



Unità Centrale Affari Legali  
e Rapporti Societari  
Il Responsabile

Roma, 20 DIC 2012

Prot. ENEA/2012/65817 /UCLS

Ai Responsabili delle Unità  
Organizzative

LORO SEDI

**Direttiva in merito all'attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (di seguito PAN GPP).**

Gli "appalti verdi" o "Green Public Procurement" sono definiti dalla Commissione europea come: "... l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita".

Il PAN GPP, adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e pubblicato sulla GU n. 107 del 8 maggio 2008, emanato ai sensi della legge 296/2006, articolo 1, commi 1126,1127,1128, prevede l'adozione di misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici), sulla base dei seguenti criteri:

- a) riduzione dell'uso delle risorse naturali;
- b) sostituzione delle fonti energetiche non rinnovabili con fonti rinnovabili;
- c) riduzione della produzione di rifiuti;
- d) riduzione delle emissioni inquinanti;
- e) riduzione dei rischi ambientali

Le categorie merceologiche per le quali il PAN GPP indica obiettivi di sostenibilità ambientale, sono:

- arredi (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)

- edilizia (costruzioni e ristrutturazioni di edifici con particolare attenzione ai materiali da costruzione, costruzione e manutenzione delle strade)
- gestione dei rifiuti
- servizi urbani e al territorio (gestione del verde pubblico, arredo urbano )
- servizi energetici (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa)
- elettronica (attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio e relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione)
- prodotti tessili e calzature
- cancelleria (carta e materiali di consumo)
- ristorazione (servizio mensa e forniture alimenti)
- servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene)
- trasporti (mezzi e servizi di trasporto, Sistemi di mobilità sostenibile)

Allo scopo di migliorare l'informazione delle Pubbliche Amministrazioni, la Commissione Europea ha anche redatto un manuale sugli "acquisti verdi" che ha lo scopo di fornire spiegazioni su come "acquistare verde" seguendo il processo di approvvigionamento in ogni sua fase. Il manuale può essere consultato sul sito web specifico del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, ([http://www.minambiente.it/home\\_it/menu.html?menuItem=/menu/menu\\_attivita/Acquisti\\_Verdi.html&menu=/menu/menu\\_attivita/Acquisti\\_Verdi.html](http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?menuItem=/menu/menu_attivita/Acquisti_Verdi.html&menu=/menu/menu_attivita/Acquisti_Verdi.html)). Sullo stesso sito è possibile avere un aggiornamento in tempo reale di ciò che viene emanato a livello nazionale nella apposita sezione "Normativa".

Poiché l'ENEA, tra i propri fini istituzionali, persegue anche gli obiettivi dello sviluppo economico sostenibile, il tema degli appalti verdi, collocandosi nell'ambito dello *sviluppo sostenibile*, deve essere attuato rispettando le prescrizioni minime ambientali introdotte nei singoli Decreti ministeriali attuativi del PAN GPP.

Ad oggi sono stati emanati i seguenti Decreti:

- DM 6 giugno 2012 - G.U. n. 159 del 10 luglio 2012: **"Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici"**,
- DM 24 maggio 2012 - G.U. n. 142 del 20 giugno 2012): Criteri Ambientali Minimi per **"Affidamento del Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"**,
- DM 8 maggio 2012 - G.U. n. 129 del 5 giugno 2012: Criteri Ambientali Minimi per **"Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada"**,



- DM 07 marzo 2012 - G.U. n.74 del 28 marzo 2012: Criteri Ambientali Minimi per “Affidamento di servizi energetici per gli edifici — servizio di illuminazione e forza motrice — servizio di riscaldamento/raffrescamento”,
- DM 25 luglio 2011 - G.U. n. 220 del 21 settembre 2011:  
Criteri Ambientali Minimi per “Ristorazione collettiva e derrate alimentari”,  
Criteri Ambientali Minimi per “Serramenti esterni”,
- DM 22 febbraio 2011 - G.U. n.64 del 19 marzo 2011:  
Criteri Ambientali Minimi per “Prodotti tessili”,  
Criteri Ambientali Minimi per “Arredi per ufficio”,  
Criteri Ambientali Minimi per “Apparati per l’illuminazione pubblica”,  
Criteri Ambientali Minimi per “IT (computer, stampanti, apparecchi multifunzione, fotocopiatrici)”,
- DM 12 ottobre 2009 - G.U. n. 269 del 9 novembre 2009:  
Criteri Ambientali Minimi per “Carta in risme (carta in fibra vergine e carta in fibra riciclata)”,  
Criteri Ambientali Minimi per “Ammendanti (servizi urbani e al territorio)”.

Si rammenta che l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, con diversi Comunicati ha statuito che, nelle more dell’implementazione del sistema SIMOG e dell’adeguamento del sistema di rilevazione delle informazioni riguardanti la fase esecutiva del contratto, le Stazioni Appaltanti sono tenute a comunicare le informazioni rientranti nell’ambito di applicazione dei sopra elencati Decreti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tramite collegamento disponibile sul sito dell’Autorità (<http://www.avcp.it>), Area Servizi.



**ENEA**  
Unità Centrale Affari Legali e Rapporti Societari  
Il Responsabile  
(Avv. Francesco Saverio De Maria)

